

Centro di Documentazione Europea di Ferrara

***PROGETTO INTRARETI 2011-2012
DELLA RETE ITALIANA DEI CDE***



**NON SOLO GIOVANI
OPPORTUNITÀ DI MOBILITÀ IN EUROPA
PER CITTADINI DI TUTTE LE ETÀ**

18 aprile 2012

Per vedere questa immagine
occorre QuickTime™ e un
decompressore GIF.

Scheda riepilogativa di sintesi

- **Titolo del progetto:** La mobilità in Europa: diritti, informazione, opportunità. Il futuro nelle tue mani
- **Capofila del Progetto:** CDE Università degli Studi di Verona (coordinatore nazionale)
- **Titolo dell'iniziativa :** NonSoloGiovani – Opportunità di mobilità in Europa per cittadini di tutte le età
- **CDE coordinatore/i dell'iniziativa:** CDE dell'Università degli studi di Ferrara
- **Sede dell'iniziativa:** Sale del Ridotto del Teatro Comunale, Corso Martiri della Libertà 5, Ferrara
- **Data dell'iniziativa:** 18 Aprile 2012

Relazione sul seminario realizzato

Iniziativa realizzata in collaborazione con :

Eurodesk/Informagiovani del Comune di Ferrara
Contatto: Rita Vita Finzi r.vitafinzi@comune.fe.it – tel 0532 419539

Antenna Europe Direct del Comune di Ferrara
Contatto: Alessandra Piganti a.piganti@comune.fe.it – tel. 0532 419316

Altre reti coinvolte (indicare quali, esprimere un giudizio sulla realizzazione di un'iniziativa intra-reti ecc.)

Il CDE dell'Università di Ferrara ha firmato l'anno scorso una convenzione con il Comune di Ferrara che ufficializza la collaborazione attiva ormai da anni con il locale punto Eurodesk e con la recentemente istituita (2010) Antenna Europe Direct, che dipende dal Centro Europe Direct dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna. Poiché la collaborazione è ormai consolidata non abbiamo avuto difficoltà organizzative. L'unico piccolo problema riguardante le reti è che è difficile spiegare ai cittadini, ma a volte anche ai propri colleghi, che anche i CDE fanno parte della Rete Europe Direct, con la quale condividono il logo. Il logo, per quanto personalizzabile, identifica a fatica i CDE, soprattutto quando CDE e Europe Direct organizzano le cose insieme: al pubblico sembra che il CDE usi il logo del Centro Europe Direct e questo crea molta confusione. Se fosse possibile per la Commissione creare un logo solo per i CDE le cose risulterebbero molto più semplici.

Breve descrizione della tipologia di iniziativa proposta:

L'idea di organizzare un incontro sulla mobilità rivolto non solo ai giovani, ma anche alle persone più mature, che spesso ignorano le opportunità che l'Unione europea offre loro, è nata dalla considerazione che il 2012 è l'Anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni. Oggi gli europei vivono e restano in salute più a lungo, ed è giusto che colgano le possibilità che ne derivano. Vivere una nuova esperienza di scambio, lavoro o apprendimento all'estero (come quelle proposte dal programma Grundtvig, o, nel caso degli insegnanti, dal programma Comenius) può essere estremamente gratificante e stimolante.

Allo stesso modo un'esperienza di volontariato può costituire, sia per i giovani (Servizio Volontario Europeo) che per gli anziani (Volontariato Senior), un modo per sviluppare la solidarietà tra le generazioni, della quale ci sarà bisogno sempre di più.

Scopo dell'iniziativa "NonSoloGiovani" è stato dunque quello di fornire a coloro che hanno voglia di mettersi alla prova, o di continuare a mantenere un ruolo attivo nella società, tutte le informazioni necessarie per partecipare ad un programma di mobilità dell'Unione europea, perché conoscere i nostri concittadini europei è un modo per conoscere meglio anche noi stessi.

Pubblico presente all'iniziativa: 110 persone si sono pre-iscritte all'iniziativa via e-mail o telefonicamente. Il pubblico, molto eterogeneo, era composto in parte da insegnanti, in parte da studenti e giovani laureati e per il resto da pensionati, da iscritti all'Università della terza età, da lavoratori in età matura (soprattutto dipendenti del Comune, dell'Università, della Provincia, della Camera di Commercio, etc.) e da persone facenti parte di associazioni di volontariato. Alcuni partecipanti erano persone che avevano perso il lavoro in età matura (50 anni circa) e che cercavano opportunità per reinserirsi in modo attivo nella società.

Valutazione di sintesi : risultati, difficoltà, ecc.

Difficoltà:

Il fatto di aver dovuto presentare una fattura unica, e quindi di essere stati costretti a rivolgersi ad un'agenzia di servizi, si è rivelato piuttosto controproducente in quanto ha ridotto l'entità dell'importo erogato dalla Commissione, che in parte è stato speso per pagare l'agenzia. Pur nella consapevolezza della difficoltà insita nella richiesta, sarebbe auspicabile che la Commissione potesse rivedere il sistema della rendicontazione e dei pagamenti, se possibile, per permettere ai CDE di risparmiare e di ottenere maggiori servizi per la stessa cifra.

Risultati:

I risultati sono stati molto buoni, ma hanno messo in evidenza delle criticità sociali, dovute principalmente alla crisi economica, che i programmi europei di mobilità, da soli, non possono e non devono certo risolvere, ma di cui si dovrebbe tenere conto quando questi programmi saranno ripensati. Mi riferisco in particolare ai tanti giovani laureati senza prospettive di lavoro che non rientrano più, per status o per età, tra i candidati eleggibili per molti programmi comunitari (ad esempio dopo i 30 anni non possono più fare il Servizio Volontario Europeo). Oppure penso alle persone di mezz'età che hanno perso il lavoro e per le quali le possibilità offerte da Grundtvig possono fornire un'ancora di salvezza temporanea, e quindi andrebbero ampliate il più possibile.

Altro